

# COMUNE DI CASTELRAIMONDO (Prov. MC)

## SERVIZIO FINANZIARIO

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017/2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Al bilancio di previsione deve essere allegata la nota integrativa, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

#### 1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016) che al comma 42 prevede anche per il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI e gli effetti della sospensione dei termini in materia di adempimenti e versamenti tributari fino al 30 novembre 2017 prevista dall'art. 48 del D.L. 189/2016 per i comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 e successivi.

##### 1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per le principali entrate:

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - Capitolo di Entrata 11/17

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. In legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d. Lgs n.23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	1.129.465,74
<b>Gettito conseguito nell'esercizio precedente a quello di riferimento</b>	1.166.277,51

	2017	2018	2019
<b>Gettito previsto nel triennio Cap. 11/17</b>	838.841,00	853.841,00	868.841,00
<b>Effetti art. 48, comma 16 del D.L. 189/2016 - rimborso da parte dello Stato del minore gettito IMU per eventi sismici (Cap. 21/7)</b>	321.159,00	321.159,00	321.159,00
<b>Totale previsione IMU capitolo 11/17 + rimborso statale del minore gettito IMU per i comuni colpiti dal sisma capitolo 21/7</b>	1.160.000,00	1.175.000,00	1.190.000,00

Le previsioni IMU sono state formulate tenendo conto anche degli effetti indotti sul gettito IMU dall'attività di recupero dell'evasione ICI e IMU. Nell'anno 2016 sono state accertate violazioni IMU per € 135.316,47, nell'anno 2015 sono state accertate violazioni per € 87.789,09.

#### TASSA SUI RIFIUTI TARI – Capitolo di Entrata 12/4

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge 147/2013
<b>Gettito accertato nel penultimo esercizio precedente</b>	685.023,00
<b>Gettito previsto nell'esercizio precedente a quello di riferimento</b>	710.000,00
<b>Gettito previsto nel triennio 2017/2019 Cap. 12/4</b>	710.000,00

Inoltre per le seguenti entrate sono stati inserite le seguenti previsioni tenendo conto delle sospensioni in materia tributaria previste dall'art. 48 del D.L. 189/2016:

#### Recupero evasione ICI e IMU

2017 € 10.000,00  
2018 € 150.000,00  
2019 € 150.000,00

#### Recupero evasione TARSU

2017 € 0,00  
2018 € 50.000,00  
2019 € 40.000,00

#### Fondo di solidarietà comunale

E' stato inserito a bilancio l'importo di euro 645.449,15, così come pubblicato sul sito della Finanza Locale.

#### Proventi sanzioni codice della strada

E' stato previsto l'importo di € 19.000,00 per il 2017 ed di € 140.000,00 per gli anni 2018 e 2019 considerando le disposizioni previste dal D.L. 189/2016.  
Nell'esercizio 2016 sono stati incassati a competenza proventi per sanzioni al codice della strada per € 73.836,46, nel 2015 sono stati accertati proventi per sanzioni al codice della strada per € 130.919,44.

### 1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2017-2019 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle spese derivanti dagli eventi sismici del 2016;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel documento unico di programmazione;

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs n. 118/ 2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	55%	70%	85%	100%

L'Ente si è avvalso di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per casse.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Risorsa/Cap.	DESCRIZIONE	FCDE
11/11	Imposta sulla Pubblicità	SI
12/ 4	Tassa rifiuti	SI
11/16 e 12/6	Proventi recupero evasione tributaria	SI
35/15	Proventi mensa scolastica	SI
35/16	Proventi trasporto scolastico	SI
31/24	Proventi servizi cimiteriali	SI
31/38	Proventi da sanzioni codice della strada	SI
32/ 3	Fitti attivi fabbricati	SI
32/ 4	Cosap	SI
23/ 8	Convezione ditta Sacci	SI

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- o **metodo A:** media semplice;
- o **metodo B:** rapporto tra la sommatoria degli incassi e degli accertamenti ponderati;
- o **metodo C:** media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti.

Nell'elenco è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

Capitolo di entrata	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento minimo dell'Ente	Accantonamento effettivo dell'Ente	Metodo
11	11	1.01.01.53	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	2017	18.000,00	1.011,78	1.011,78	1.011,78	A
				2018	18.000,00	1.228,59	1.228,59	1.228,59	
				2019	18.000,00	1.445,40	1.445,40	1.445,40	
					18.000,00				
11	16	1.01.01.08	RECUPERO EVASIONE ICI E IMU ANNI PRECEDENTI	2017	10.000,00	562,10	562,10	562,10	A
				2018	150.000,00	10.238,25	10.238,25	10.238,25	
				2019	150.000,00	12.045,00	12.045,00	12.045,00	
					150.000,00				

12	4	1.01.01.61	TASSA SUI RIFIUTI - TARI	2017		39.909,10	39.909,10	39.909,10	A
				2018	710.000,00	48.461,05	48.461,05	48.461,05	
				2019	710.000,00	57.013,00	57.013,00	57.013,00	
					710.000,00				
12	6	1.01.01.51	RECUPERO EVASIONE TARSU ANNI PRECEDENTI	2017					A
				2018		3.412,75	3.412,75	3.412,75	
				2019	50.000,00	3.212,00	3.212,00	3.212,00	
					40.000,00				
23	8	3.01.03.01	CONTRIBUTO DALLA DITTA SACCI	2017		3.665,96	3.665,96	3.665,96	A
				2018	37.248,22	4.451,53	4.451,53	4.451,53	
				2019	37.248,22	5.237,09	5.237,09	5.237,09	
					37.248,22				
31	24	3.01.02.01	PROVENTI DAI SERVIZI CIMITERIALI	2017		5.905,20	5.905,20	5.905,20	A
				2018	60.000,00	7.170,60	7.170,60	7.170,60	
				2019	60.000,00	8.436,00	8.436,00	8.436,00	
					60.000,00				
31	38	3.02.02.01	PROVENTI DA SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	2017		2.507,05	2.507,05	2.507,05	A
				2018	19.000,00	22.431,50	22.431,50	22.431,50	
				2019	140.000,00	26.390,00	26.390,00	26.390,00	
					140.000,00				
32	3	3.01.03.02	FITTI REALI DI FABBRICATI	2017		7.873,60	7.873,60	7.873,60	A
				2018	80.000,00	9.560,80	9.560,80	9.560,80	
				2019	80.000,00	11.248,00	11.248,00	11.248,00	
					80.000,00				
32	4	3.01.03.01	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	2017		4.724,16	4.724,16	4.724,16	A
				2018	48.000,00	5.736,48	5.736,48	5.736,48	
				2019	48.000,00	6.748,80	6.748,80	6.748,80	
					48.000,00				
35	15	3.01.02.01	PROVENTI DALLE MENSE SCOLASTICHE	2017		3.543,12	3.543,12	3.543,12	A
				2018	36.000,00	4.302,36	4.302,36	4.302,36	
				2019	36.000,00	5.061,60	5.061,60	5.061,60	
					36.000,00				
35	16	3.01.02.01	PROVENTI DAL TRASPORTO ALUNNI	2017		1.476,30	1.476,30	1.476,30	A
				2018	15.000,00	1.792,65	1.792,65	1.792,65	
				2019	15.000,00	2.109,00	2.109,00	2.109,00	
					15.000,00				
<b>TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>				<b>2017</b>		<b>71.178,37</b>	<b>71.178,37</b>	<b>71.178,37</b>	
				<b>2018</b>	<b>1.033.248,22</b>	<b>118.786,56</b>	<b>118.786,56</b>	<b>118.786,56</b>	
				<b>2019</b>	<b>1.344.248,22</b>	<b>138.945,89</b>	<b>138.945,89</b>	<b>138.945,89</b>	
					<b>1.334.248,22</b>				
<b>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE ISCRITTO IN USCITA (Codice 1.10.01.03)</b>				<b>2017</b>				<b>71.178,37</b>	
				<b>2018</b>				<b>118.786,56</b>	
				<b>2019</b>				<b>138.945,89</b>	

### Fondo di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio. Facendo l'Ente, allo stato attuale, ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo.

### Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali.

### Entrate e spese non ricorrenti

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge n.196 del 31.12.2009 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. E' definita a "regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi.

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spesa per consultazioni elettorali a carico di altre PA	50.000,00	Consultazioni elettorali o referendarie	50.000,00

## 2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2016 ammonta ad € 546.344,33

### Composizione del risultato di amministrazione:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016		(A)	546.344,33
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2016			
<b>Totale parte accantonata (B)</b>			<b>414.749,29</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			127.750,35
<b>Totale parte vincolata (C)</b>			<b>127.750,35</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C)</b>			<b>3.844,69</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo</b>			

<b>Parte vincolata</b>		
Fondo vincolato a spese di investimento		0,00
Fondi vincolati spettanti alla Provincia per Tares e Tari		104.370,64
Fondi vincolati per spese legali		11.419,20
Fondo per estinzione anticipata dei mutui		10.508,30
Fondi vincolati per indennità di fine mandato		1.452,21
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>127.750,35</b>

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 non prevede l'utilizzo dell'avanzo disponibile.

## 3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2017-2019 sono previsti un totale di € 12.115.232,38 milioni di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Programma triennale OO.PP	2.636.136,19	2.370.000,00	1.770.000,00
Altre spese in conto capitale	5.158.830,00	134.466,19	45.800,00
<b>TOTALE SPESE TIT. II - III</b>	<b>7.794.966,19</b>	<b>2.504.466,19</b>	<b>1.815.800,00</b>
<b>Di cui impegni reimputati dall'esercizio 2016 e precedenti</b>			

\* verranno quantificati in sede di approvazione del rendiconto dell'anno 2016.

Tali spese sono finanziate con:

<b>Tipologia</b>	<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
Alienazioni	72.235,80	400.000,00	200.000,00
Contributi da altre A.P.	7.340.000,00	1.970.000,00	1.570.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	66.000,00	48.330,00	45.800,00
Mutui	150.000,00	86.136,19	
Contributi da privati	100.000,00		
Entrate correnti	66.730,39		
FPV di parte capitale			
<b>TOTALE ENTRATE TIT IV- V-VI</b>	<b>7.794,966,19</b>	<b>2.504.466,19</b>	<b>1.815.800,00</b>
<b>Di cui entrate reimputate da esercizi precedenti a finanz. Investimenti *</b>			

Il fondo pluriennale vincolato, destinato al finanziamento delle spese in conto capitale, verrà quantificato in sede di rendiconto 2016.

#### **4. Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti**

Il cronoprogramma degli investimenti verrà inserito all'interno delle determinazioni di assunzione dell'impegno di spesa. Ad oggi i cronoprogrammi delle spese di investimento non possono essere definiti in quanto derivanti dai tempi di pubblicazione dei bandi per la realizzazione di opere finanziate da fondi POR – FESR 2014-2020 e dall'approvazione da parte dell'ufficio speciale per la ricostruzione del programma delle OO.PP. per la ristrutturazione dei beni danneggiati dal sisma 2016.

#### **5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

#### **6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

#### **7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali**

Si rinvia a quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione.

#### **8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

Si rinvia a quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione.

Castelraimondo, 24 marzo 2017

Il Responsabile del servizio finanziario  
Dr.ssa Paola Cingolani